



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **27** Data: **29/07/2015**

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2015.

L'anno **Duemilaquindici** nel mese di **Luglio** il giorno **Ventinove**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	CAMPITELLI FLEANA	S
BOATTINI LUCA	S	SAMPAOLI FRANCO	N
MARIANINI ILARIA	S	BACCANELLI ALESSIA	S
GUIDI ISABEL	S	GOLFARELLI ANGELAMARIA	S
NUZZOLO GABRIELE	S		
ANAGNI TOMMASO	S		
PINI GOFFREDO	S		
BEONI CORRADO	S		
ENEIDI VERUSKA	S	TOTALE PRESENTI 12	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **SCHIANO PASQUALE**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **BACCANELLI ALESSIA**, **ENEIDI VERUSKA**, **NUZZOLO GABRIELE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e **nella tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 anche in materia di TARI;

CONSIDERATO che nell'odierna seduta viene altresì sottoposto al Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che il comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministro per l'Interno del 24/12/2014 che dispone la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministro per l'Interno del 16/03/2015 che proroga ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministro per l'Interno del 13/05/2015 che proroga ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30 luglio 2015;

CONSIDERATO:

- che ATERSIR, con atto del Consiglio di Ambito n. 3/2015 del 29/04/2015, ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune per il 2015, allegato al presente atto (**AII.A**);
- che al totale dei costi risultanti dal Piano finanziario approvato da ATERSIR occorre aggiungere i costi sostenuti direttamente dal Comune a titolo di CARC, oltre altri costi fra cui le riduzioni dovute alle agevolazioni per raccolte differenziate, e detrarre il contributo Muir, così come risulta dal prospetto riepilogativo dei costi di cui all'allegato (**AII.B**).

RITENUTO opportuno non gravare eccessivamente sui cittadini e sulle imprese e, al fine di determinare per essi il minore impatto possibile dall'introduzione della IUC avvalersi, anche per l'anno 2015, di quanto previsto dal comma 660 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce che: *"il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso."*

RITENUTO, pertanto, riconoscere una ulteriore agevolazione generalizzata per tutti i contribuenti, finanziata tramite apposite autorizzazioni di spesa sul bilancio comunale in un ammontare pari al 4,5 % circa del costo complessivo del servizio, utilizzata per la riduzione del montante dei costi 2015, come risulta dal prospetto riepilogativo dei costi (Allegato **B**);

TENUTO conto, che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed è composta:

- da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

PRESO ATTO che:

- a) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
 - per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.
- b) La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
 - per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

PRECISATO CHE:

- i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2014 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999;
- i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2014 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999;

Tutto ciò premesso si ritiene di approvare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, così come risultanti dal prospetto allegato (**ALL.C**).

Preso atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

RICHIAMATO infine l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 che stabilisce che: *“a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Tutto ciò premesso e considerato;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

ACQUISITO il parere del Dirigente Ufficio Associato Tributi-Tari internalizzata, D.ssa Roberta Pirini, allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

DATO ATTO che essendo, la presente delibera, propedeutica alla delibera del bilancio, la discussione si svolge in un unico verbale allegato alla delibera n. 33 in data odierna (approvazione bilancio);

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Campitelli, Baccanelli, Golfarelli)

DELIBERA

per quanto espresso in premessa che si richiama integralmente,

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2015 indicate nel prospetto allegato sotto la lettera C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare mandato al settore tributi di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Campitelli, Baccanelli, Golfarelli)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

All. A)

	SANTA SOFIA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2015		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 101.875,03	€ 0,00	€ 101.875,03
CRT	€ 133.237,99	€ 0,00	€ 133.237,99
CTS	€ 237.893,32	€ 0,00	€ 237.893,32
AC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGIND (A)	€ 473.006,34	€ 0,00	€ 473.006,34
CRD	€ 71.485,03	€ 0,00	€ 71.485,03
CTR	€ 18.377,78	€ 0,00	€ 18.377,78
CGD (B)	€ 89.862,81	€ 0,00	€ 89.862,81
CG (A+B)	€ 562.869,15	€ 0,00	€ 562.869,15
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 51.122,78	€ 0,00	€ 51.122,78
CCD	€ 1.925,95	€ 0,00	€ 1.925,95
CC	€ 53.048,73	€ 0,00	€ 53.048,73
Rn	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amm	€ 39.481,60	€ 0,00	€ 39.481,60
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CKn	€ 39.481,60	€ 0,00	€ 39.481,60
TOTALE PEF (Iva esclusa)	€ 655.399,49	€ 0,00	€ 655.399,49

Quota terremoto nel CCD gestore	€ 1.925,95
Quota Atersir nei CGG gestore	€ 1.818,09
CTR al netto dei ricavi CONAI e libero mercato	

All. B)

COMUNE di SANTA SOFIA		
	Schema di calcolo del montante 2015	MONTANTE 2015
	PEF quota Gestore	
+	di cui Quota SGRUA	651.655,45
+	iva 10% sulla quota SGRUA	65.165,55
+	di cui Quota Terremoto	1.925,95
+	di cui Quota Atersir	1.818,09
+	iva 10% sulla quota Atersir	181,81
+	CARC(personale a partire da giugno + costo front+conti gestione generali+ bollettazione)	22.000,00
-	MIUR	1.983,58
+	scontistica	8.000,00
+	fondo rischi crediti*	3.694,10
+	crediti inesigibili al netto fondo rischi**	30.000,24
	TOTALE MONTANTE	782.457,61
-	4,5% CIRCA DI ABBATTIMENTO	35.000
		747.457,61
		* 0,5% (art.106, comma1,D.P.R n.917/86)
		**calcolo col 4,5%

	EXTRADOMESTICHE	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile		Tari 2015
2015	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01 N	0,2861	0,5260		0,8121
2015	Campeggi, distributori carburanti	02 N	0,6616	1,2199		1,8815
2015	Stabilimenti balneari	03 N	0,5632	1,0520		1,6152
2015	Esposizioni, autosaloni	04 N	0,3844	0,7182		1,1026
2015	Alberghi con ristorante	05 N	1,1890	2,2111		3,4001
2015	Alberghi senza ristorante	06 N	0,8135	1,5152		2,3287
2015	Case di cura e riposo	07 N	0,8493	1,5820		2,4313
2015	Uffici, agenzie, studi professionali e ambulatori	08 N	1,0102	1,8814		2,8916
2015	Banche ed istituti di credito	09 N	0,5185	0,9670		1,4855
2015	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10 N	0,9923	1,8450		2,8373
2015	Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	11 N	1,3589	2,5186		3,8775
2015	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	12 N	0,7867	1,4566		2,2433
2015	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13 N	0,9298	1,7236		2,6534
2015	Attività industriali con capannoni di produzione	14 N	0,8135	1,5172		2,3307
2015	Attività artigianali di produzione beni specifici	15 N	0,9745	1,8045		2,779
2015	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	16 N	4,3270	8,0252		12,3522
2015	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	17 N	3,2542	6,0326		9,2868
2015	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18 N	1,8506	3,4371		5,2877
2015	plurilicenze alimentari e/o miste	19 N	1,8595	3,4391		5,2986
2015	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20T N	5,4176	10,0584		15,476
2015	Discoteche,night club	21 N	1,4662	2,7209		4,1871

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to VALBONESI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to SCHIANO PASQUALE

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **03/08/2015**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **03/08/2015**

Lì **03/08/2015**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to TIZIANO BETTI